



NASCE “INNO3”, CENTRO DI COMPETENZE con un occhio di riguardo per le imprese

“Il Centro di competenze inno3 – ci spiega in questa intervista il suo responsabile Siegfried Alberton – propone prodotti e servizi formativi, di ricerca applicata e di servizio aventi per filo conduttore la gestione strategica e, in particolare, la gestione dell’innovazione e la promozione dell’imprenditorialità, intesa anche nell’accezione di intraprenditorialità.”

Quali sono i motivi che hanno portato la SUPSI a costituire il Centro di competenze, innovazione, impresa, imprenditorialità? Quali gli obiettivi del Centro?

Il “Centro di competenze inno3” (innovazione, impresa e imprenditorialità), appena istituito, si propone di diventare entro quattro anni un punto di riferimento qualificato per le imprese e il territorio sui temi della gestione strategica d’impresa, con un accento particolare sulla gestione del cambiamento, l’innovazione – nelle sue molteplici dimensioni (prodotto, processo, organizzazione, mercato e modelli di business) e declinazioni (micro-macro e meso economico) – l’imprenditorialità e gli impatti di questi processi sui meccanismi di crescita e sviluppo regionale.

La formalizzazione del nuovo Centro di competenze testimonia la volontà del Dipartimento di scienze aziendali e sociali della SUPSI

di consolidare, dal punto di vista scientifico e professionale, le attuali offerte formative, tra le quali citiamo in particolare il Master of Science in Business Administration con indirizzo in gestione dell’innovazione, l’Executive Master EMBA e le iniziative ventureread, legate al programma promosso dall’Agenzia federale per la promozione dell’innovazione (CTI), gestite in collaborazione tra SUPSI, USI e il Centro Promozione Start-up, come pure le attività di ricerca e servizio in stretta connessione con le imprese e le istituzioni del territorio, che, a fronte di un mercato globalizzato, necessitano di approcci integrati per gestire in modo performante e sostenibile i processi innovativi che si sviluppano nell’intreccio di fattori tecnici, sociali, culturali ed economico gestionali.

L’istituzione del Centro di competenze si inserisce all’interno della strategia SUPSI volta a costruire con e sul territorio conoscenze e competenze in grado di sostenerne lo sviluppo economico, tecnologico e socio-culturale. Questa iniziativa si colloca anche, in modo coerente e complementare, in un contesto più ampio di politica nazionale e cantonale in favore dell’innovazione e dell’imprenditorialità che sono da annoverare tra i principali fattori su cui Confederazione e Cantoni investono da anni nell’ambito delle politiche di crescita economica e di competitività territoriale.

Quale sarà il contributo del Centro a favore del mondo delle imprese e della loro gestione dei processi innovativi? Quali strumenti metterà in campo?

Il Centro di competenze inno3 propone prodotti e servizi formativi, di ricerca applicata e di servizio aventi per filo conduttore la gestione strategica e, in particolare, la gestione dell'innovazione e la promozione dell'imprenditorialità (intesa anche nell'accezione di intraprenditorialità). Nel campo della formazione, il fiore all'occhiello di inno3 è il Master of Science in Business Administration con indirizzo in gestione dell'innovazione. Giunto alla sua seconda edizione, il Master, che si avvale anche di un'importante collaborazione con il Dipartimento tecnologie innovative della SUPSI e con l'Istituto per l'imprenditorialità e le Pmi della SUP di Friburgo, prepara gli studenti a diventare i protagonisti del cambiamento, dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Il percorso formativo trasmette agli studenti conoscenze e competenze approfondite e specializzate nella gestione strategica d'impresa. Nell'ambito delle attività legate al Master molte sono le occasioni di interazione diretta con le imprese, segnatamente attraverso lo svolgimento di progetti in azienda, all'interno di alcuni moduli (in particolare quello di Strategia aziendale avanzata e di Creatività e imprenditorialità), attraverso studi di caso, testimonianze dirette e lavori in collaborazione con le aziende, come pure nell'ambito dell'elaborazione dei lavori di tesi che, sovente, vengono impostati partendo da bisogni e suggerimenti in provenienza dal mondo imprenditoriale.

Oltre a ciò, ci risulta che un campo d'attività molto importante per il Centro sarà quello dedicato alla formazione continua

Sì, la formazione continua è un altro tassello importante dell'offerta di inno3. A dipendenza dell'evoluzione della domanda (da parte delle imprese), il centro di competenze, anche grazie ad importanti reti di collaborazioni con altri centri ed istituti della SUPSI, come pure centri e istituti di altre SUP e atenei svizzeri ed esteri, è in grado di offrire percorsi differenziati – per lunghezza, modalità e contenuti – in campi tematici che vanno dalla gestione del capitale umano e delle conoscenze, alla gestione della creatività, alla gestione strategica, al marketing strategico, alla gestione dell'innovazione, alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale, alla crea-

zione d'impresa, ed altri ancora. Il Centro di competenze inno3 è pure responsabile di due moduli di formazione previsti dal programma federale venturereab promosso dall'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (CTI) che offre a studenti, ricercatori e imprenditori e neo imprenditori proposte di formazione e di coaching per aiutare a trasformare idee in progetti imprenditoriali, imparando a gestire un'azienda, a muoversi sul mercato, ad acquisire i fondi necessari, ecc. Nella Svizzera italiana, venturereab offre tre moduli di formazione gestiti attraverso una collaborazione tra USI-SUPSI e il Centro Promozione Start-up. Si tratta dei moduli venture challenge, venture plan e venture ideas. inno3 è responsabile degli ultimi due.

Anche il Centro inno3 svolgerà attività di ricerca applicata?

Sì, la SUPSI in generale e, quindi, anche inno3 svolgono attività di ricerca applicata. Si tratta di progetti nell'ambito della ricerca pre-competitiva, della ricerca competitiva (sostanzialmente progetti della Commissione per la tecnologia e l'innovazione e di fondazioni private che sostengono l'innovazione), come pure di progetti di ricerca-azione orientati ai bisogni del territorio. I temi di questi progetti derivano quindi sempre da problematiche reali in provenienza dal mondo imprenditoriale ed istituzionale. Il valore aggiunto della ricerca applicata della SUPSI e di inno3 è il connubio efficace tra approccio scientifico al problem solving e praticabilità concreta delle soluzioni proposte, grazie ad una logica di ricerca in rete interdipartimentale e interdisciplinare, anche in collaborazione con altre SUP e atenei Svizzeri ed esteri. I campi di ricerca su cui inno3 concentra la propria attenzione e le proprie competenze sono: sistemi produttivi complessi, sistemi di business intelligence e sistemi regionali di innovazione. Il primo campo si occupa di temi quali il crowdsourcing (nuovi modelli di business estesi, aperti, a rete anche attraverso l'utilizzo di strumenti web che permettono di accedere all'intelligenza collettiva che risiede al di fuori dei confini organizzativi delle imprese per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi), la simulazione di sistemi produttivi e i costi e le sfide organizzative della complessità (gestionale, giuridica, organizzativa e tecnologica). La sfida della complessità svolta nell'ambito di una collaborazione interdipartimentale all'interno della SUPSI s'inserisce in questo campo di ricerca.

Nel secondo campo, l'attenzione è posta sui sistemi di monitoraggio e misura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nelle loro diverse forme, dimensioni e declinazioni. In questo ambito inno3 è impegnato per esempio nel progetto internazionale Global Entrepreneurship Monitor. All'interno del terzo campo di ricerca, le attività di ricerca si concentrano sui temi delle politiche tecnologiche e dell'innovazione come pure sui processi imprenditoriali e di trasferimento di conoscenze e di tecnologie. Due esempi di progetto sui quali sta lavorando inno3 riguardano la successione e la trasmissione della direzione e della proprietà aziendale e la revisione della legge cantonale sull'innovazione economica.

E nel campo dei servizi? Cosa è previsto?

L'attività principale dei prossimi due anni di inno3 sul fronte dei servizi consiste nella costruzione di un sistema di monitoraggio dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Si tratta di uno strumento di Business intelligence supportato da un sistema informatico che permetterà di svolgere indagini completamente automatizzate di tipo Panel e di raccogliere e sistematizzare indicatori fruibili su domanda - come tali o sottoforma di analisi e valutazioni

da parte di inno3 - dalle imprese, dagli enti pubblici e privati e dalle organizzazioni profit e non profit a supporto delle loro funzioni di gestione strategica. La paletta degli indicatori andrà a coprire la dimensione tecnologica, economica, organizzativa e comportamentale dei processi imprenditoriali e innovativi. In tal senso, il Centro di competenze è già attivo nell'ambito di due progetti in corso d'attuazione (il progetto Global Entrepreneurship Monitor e il progetto di sistema di monitoraggio degli impatti delle attività dell'USI e della SUPSI sull'economia e sul territorio cantonale). Altri progetti sono in fase di negoziazione per esempio con la Fondazione AGIRE per il monitoraggio dell'imprenditorialità nel cantone Ticino.

L'offerta di servizi non si limiterà comunque solo al sistema di monitoraggio. È intenzione di inno3 sviluppare nuove ed innovative proposte ai confini tra formazione e azione al servizio delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni. Tali proposte vanno dall'organizzazione di workshop aziendali all'organizzazione di eventi specializzati, allo svolgimento di progetti di ricerca-azione, sui temi di inno3, ovviamente, e sempre in risposta a bisogni e sollecitazioni in provenienza dalla domanda. L'approccio è dunque e sempre Need oriented.